

MASSICCIA RISPOSTA A GENOVA E MILANO AI CRIMINI DELLE BR

Impegno operaio e vigilanza alla Sit Siemens

I lavoratori Italsider unanimi nella condanna

Assemblea sul terrorismo - Mobilitazione all'Alfa contro le provocazioni

Dura reazione per l'attentato al dottor Lamberti colpito alle gambe dai terroristi - « Scacciamo dalle fabbriche genovesi gli esaltatori della violenza »

Dalla nostra redazione MILANO - Ventinove attentati o aggressioni in sette anni: alla Sit Siemens le Brigate rosse hanno sperimentato e ripetutamente attuato la loro criminale strategia...

Dalla nostra redazione GENOVA - Alle nuove, criminali imprese del sicario della « Brigate rosse » il mondo del lavoro genovese, ancora una volta, ha risposto in modo fermo, unanime, convinto...

una propaganda infame, non dobbiamo più permetterlo: quando ce li troviamo davanti alle nostre porte, noi i loro volontari e giornali che esaltano la violenza dobbiamo cacciarli via, a calci nel sedere ».

Conferenza di Occhetto nell'ateneo di Padova

Rinnovare l'università e bloccare la violenza

Respinte le provocazioni degli autonomi che volevano impedire il dibattito sulla riforma - La partecipazione di centinaia di cittadini, studenti, docenti - « Bisogna fare terra bruciata attorno ai terroristi »

Dalla nostra redazione PADOVA - Il PCI, i comunisti, i sindacalisti, non devono avere diritto di parola. Tanto meno nell'università. Date queste tesi, ormai ricorrenti nell'autonomia padovana, era quasi scontata la provocazione che ha accolto il dibattito sulla riforma dell'università organizzato giovedì sera a Padova dal PCI...

la battaglia politica, la stessa lotta di classe ad una guerra per bande, ad un scontro frontale contro fronte. « Come in un western - ha notato Occhetto - dove la gente si ritira osservando i duellanti ».

La lunga catena di attentati, il fatto che il primo venne proprio ritrovato alla Sit Siemens, ha generato il sospetto, il timore e, in un senso sempre più concreto, certezza che proprio tra i lavoratori si nascondessero gli attentatori o i loro collaboratori e fiancheggiatori.

Fermate di protesta, assemblee, ordini del giorno hanno detto con estrema chiarezza e senza possibilità di equivoco qual è la posizione della classe operaia genovese. Il terrorismo va combattuto con tutti gli strumenti ed i mezzi a disposizione della repubblica democratica e su tutti i terreni, senza nessun cedimento di

g. t. Dice Penzo, operaio, con sghighe comunale del PCI: « Ancora una volta hanno sparato alla schiena della classe operaia. Ma la classe operaia non ha paura di questi assassini, non si tapperà in casa ». E Pimbo, operaio: « Mio padre fu ucciso dai fascisti nel '38. E' a quei tempi che costoro vogliono farci tornare. E c'è chi li aiuta con

Torino: Spazzali chiede l'acquisizione agli atti della « risoluzione strategica »

Consegnato alla Corte l'opuscolo delle Br

Stravaganti affermazioni del legale per giustificare la richiesta - Ancora silenziosi i 15 imputati

Dal nostro inviato TORINO - Alcuni giornali avevano annunciato che nell'udienza di ieri Renato Curcio avrebbe consegnato alla Corte la cosiddetta « risoluzione della direzione strategica » delle BR del febbraio 1978. Il fascicolo (60 pagine) fece la sua apparizione una ventina di giorni fa, assieme ad uno dei numerosi messaggi.

cheggata dalle Br il 2 maggio 1974. Costamagna voleva sapere come mai il pretore torinese ne fosse venuto in possesso. La risposta a questa domanda, però, si trovava già negli atti del processo istuito dal dott. Guariniello: la medesima lettera, ossia una copia di essa, era stata sequestrata il 30 settembre dello stesso anno nella casa

del famigerato Luigi Cavallo il quale, interrogato dal pretore, disse di non volere fare il nome di chi gliela aveva data « perché temeva di perdere un cliente » che lo aveva incaricato di tradurla in inglese. A ciascuno, dunque, le sue provocazioni e i suoi « clienti ».

VOTA PER I COMUNISTI la forza più salda e coerente nella lotta per la democrazia e per il rinnovamento della vita pubblica, nell'impegno per amministrazioni oneste e capaci

Questo il manifesto che la Sezione Centrale di Stampa e Propaganda del PCI ha realizzato per la campagna elettorale. Le Federazioni interessate al voto del 14 maggio sono invitate a riprodurlo e a diffonderlo

Le manifestazioni PCI

ROMA - Centinaia e centinaia di manifestazioni del PCI si svolgono oggi, domani e lunedì in ogni parte d'Italia. Al centro delle iniziative - dibattiti, comizi, incontri popolari - i temi della lotta all'eversione e al terrorismo, della difesa della democrazia, del rinnovamento economico e sociale del paese.

Licenze ai militari per il voto del 14 maggio

ROMA - Brevi permessi verranno rilasciati ai militari che risiedono nei comuni dove si svolgeranno le elezioni amministrative, affinché possano esercitare il loro diritto di voto. Direttive in tal senso sono state date dal ministro Ruffini a tutti i comandi ed enti militari, invitati ad adottare le misure

Le osservazioni del legale sono un po' stravaganti. Se in questo processo manca, infatti, una verifica dibattimentale è perché i brigatisti, arrogandosi la qualifica di giudici, hanno rifiutato con toni insolenti la dialettica del contraddittorio. Hanno prima revocato il mandato fiduciario ai loro difensori, hanno poi minacciato i difensori d'ufficio, hanno rivolto minacce di morte al PM e al presidente della corte e ai giudici popolari. Nonostante tutto il dibattimento prosegue e si sono già ascoltati oltre duecento testimoni.

Ma perché proprio ieri l'avv. Spazzali ha chiesto l'acquisizione di quella « risoluzione » delle BR? C'è chi dice che lo avrebbe fatto dopo aver concordato questo suo atto con gli imputati. Con questa richiesta, i « capi storici » vorrebbero fare intendere che esiste una assoluta identità di vedute fra loro e la cosiddetta organizzazione esterna, Spazzali, da noi interpellato, ha detto che si tratta di una propria decisione, del tutto autonoma. I brigatisti, tutti presenti nelle due gabbie, non hanno parlato. La corte, peraltro, dopo aver ascoltato il parere del PM, si è riservata la decisione di acquisire o meno il documento agli atti del processo.

L'udienza di ieri è stata movimentata anche da una modesta e squallida provocazione dell'on. Giuseppe Costamagna, della destra dc, che si è però ritorta subito contro di lei come un boomerang. Costamagna aveva chiesto la citazione del pretore Raffaele Guariniello perché, interrogato da magistrato, si era visto esibire una lettera da lui ricevuta dagli Stati Uniti dal prof. Calderon.

ibio Paolucci

AEROPORTI DI ROMA

In relazione alle comunicazioni date dalla stampa e da altri canali di informazione sull'attività di catering svolta dalla nostra società

SI PRECISA

- 1) che l'attività predetta è svolta secondo le norme vigenti e sotto il continuo controllo dell'ufficio sanitario aeroportuale;
2) che le risultanze analitiche dei campioni di pasti prelevati presso lo stabilimento di Fiumicino hanno sempre confermato la rispondenza dei prodotti alle vigenti disposizioni di legge; negli stessi campioni non è stata mai accertata la presenza di germi patogeni, per cui nessun pericolo per la salute umana può derivare dal consumo dei pasti;
3) che la società ha sempre adempiuto formalmente e sostanzialmente alle prescrizioni ricevute;
4) che per prassi consolidata, rappresentanti delle compagnie aeree clienti normalmente assistono alle fasi di lavorazione dei pasti.

Pertanto la società Aeroporti di Roma

RASSICURA

l'utenza sulla buona qualità dei pasti forniti, sulla cura prestata nella preparazione e confezionamento e sul rispetto della normativa sanitaria vigente.

Aeroporti di Roma

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I senatori del gruppo comunista sono tenuti ad essere presenti SENZA ECCEZIONE ALCUNA alla seduta pomeridiana di martedì 9 maggio e alla seduta successiva.